

Appalto Infrato 3/2018

CUP J34C0300000011 CIG 7474545DA6

METROPOLITANA AUTOMATICA DI TORINO - LINEA 1

PROLUNGAMENTO OVEST - CASCINE VICA - LOTTO FUNZIONALE 1

“FERMI - COLLEGNO CENTRO”

Procedura Aperta ex artt. 122, 60 e 157 d.lgs 50/2016

AFFIDAMENTO DI INCARICO DI COORDINAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE DURANTE LA REALIZZAZIONE DELL’OPERA CON RIFERIMENTO ALL’ESECUZIONE DEL PRIMO LOTTO FUNZIONALE (FERMI – COLLEGNO CENTRO) DELLA TRATTA COLLEGNO-CASCINE VICA DELLA LINEA 1 DELLA METROPOLITANA AUTOMATICA DI TORINO E SERVIZI COMPLEMENTARI”

VERBALE SECONDA SEDUTA PUBBLICA (30 agosto 2018)

Alle ore 15:00 del 30 agosto 2018, presso la sede Infrato di Corso Siccardi 15 in Torino, la Commissione di aggiudicazione (nominata con lettera dell’Amministratore Unico prot.1010 del 6 agosto 2018) composta da:

- Ing Emilio Avitabile Presidente
- Ing Felice Calamusa Componente
- Arch Carla Pepe Componente
- Avv Piero Benusiglio Segretario

si riunisce per continuare le operazioni di gara.

Sono presenti i rappresentanti dei Concorrenti 2 e 3.

Il Presidente ricorda che nel corso della prima seduta del 7 agosto 2018 è risultato quanto segue.

In relazione al Concorente 1: la Commissione ha rilevato che nel Modello DGUE Parte IV “Criteri di selezione”, entrambi i componenti del costituendo RTI hanno compilato la sezione “alfa” attestando il possesso dei requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria, capacità tecnica e professionale richiesti dalle norme di gara; tuttavia alla documentazione sono state allegare tabelle (una per ciascun componente del RTI) riguardante i servizi di cui ai punti 8.3.2 e 8.3.3 non idonee a comprovare il possesso dei requisiti richiesti. In particolare per il requisito di cui al paragrafo **8.3.2** del disciplinare di gara (importo globale non inferiore a 1 volta l'importo stimato dei lavori per la categoria **E.04**), viene fornita documentazione giustificativa dalla sola SINTEL Engineering per un importo di 677.466,22€ (anziché i 4.779.720,94€ richiesti). Inoltre il requisito di cui al paragrafo **8.3.3** (Servizi di punta) viene dimostrato con servizi svolti in parte dalla mandataria ed in parte dalla mandante, mentre ai sensi della norma di gara tale requisito non è frazionabile. Pertanto in data 8 agosto 2018 (lettera prot.1034) la Commissione ha invitato il Concorrente 1 a fornire i necessari chiarimenti entro il termine del 27 agosto 2018.

In relazione al Concorente 3: la Commissione ha rilevato che tutti i componenti del costituendo RTI nel Modello DGUE Parte IV “Criteri di selezione”, hanno compilato la sezione “alfa”, attestando il possesso dei requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria, capacità tecnica e profes-

sionale richiesti dalle norme di gara, senza tuttavia allegare alcun dettaglio dei servizi espletati. Pertanto, in data 8 agosto 2018 (lettera prot 1035), la Commissione ha invitato il Concorrente 3 a presentare l'elenco dei servizi valutabili ai sensi dei paragrafi 8.3.2 e 8.3.3 del Disciplinare di gara, entro il termine del 27 agosto 2018. Tale richiesta è scaturita sia dall'incertezza rilevata sulla documentazione amministrativa prodotta dal Concorrente n. 1 (al quale sono stati appunto richiesti chiarimenti), sia dalla necessità di evitare di svolgere un confronto a coppie i cui esiti avrebbero potuto essere falsati dall'esclusione a posteriori del Concorrente 3, se questo non fosse stato in grado di dimostrare esplicitamente il possesso dei requisiti nei termini esatti indicati nel Bando. A tal riguardo si precisa, tra l'altro, che in caso di un numero di concorrenti ammessi inferiore a tre il Bando prevede che i coefficienti per l'attribuzione dei punteggi vengano determinati in applicazione del sistema alternativo al confronto a coppie di cui alla lettera a) delle Linee Guida Anac n. 2/2016, ossia attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da 0 a 1 da parte di ciascun commissario di gara.

Tutto ciò premesso, la Commissione prende atto che entro il termine assegnato sono pervenute risposte da parte di entrambi i Concorrenti e procede al loro esame.

Il **Concorrente 1** ha inviato il 9 agosto 2018 comunicazione a mezzo PEC nella quale chiarisce il possesso del requisito di cui al **paragrafo 8.3.2** del Disciplinare, che viene accolto e giudicato idoneo anche dalla Commissione, avendo il Concorrente dimostrato di aver svolto, nell'ambito della stessa categoria edilizia, opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare (non necessariamente di identica destinazione funzionale) con grado di complessità

maggiore (E.22 grado di complessità 1,55 in luogo della E.04 grado di complessità 1,20). Per quanto riguarda invece il **paragrafo 8.3.3** il Concorrente ribadisce di documentare il possesso del requisito attraverso alcuni servizi svolti dalla mandataria (in relazione alle categorie E.04 - IA.01 – IA.02 – IA.03-04 – VA.02 – VA.03 - D.04 - S.06 – T.03) ed alcuni svolti dalla mandante (in relazione alle categorie E22 in luogo della E.04 – IA.01 - IA.02 - IA.03-04 - VA.03 – D.04 – S.05 - S.06 - T.03). A tal riguardo, la Commissione rileva che, ai sensi del Disciplinare di gara e anche del chiarimento (Risposta al quesito n.1) fornito durante la gara prima della scadenza per la presentazione delle offerte, il requisito di cui al paragrafo 8.3.3. del Disciplinare (ivi indicato per errore materiale come punto **8.2.c**, poi rettificato con la suddetta risposta al Quesito 1 come punto **8.3.3**), **non è frazionabile** e dovrà essere stato integralmente prestato da uno qualsiasi dei soggetti raggruppati. **Pertanto, per le motivazioni sopra riportate, si ritiene di non poter ammettere il Concorrente n.1 alla prosecuzione della gara**, visto che non ha dimostrato di possedere in maniera **non frazionata** l'avvenuto espletamento, negli ultimi dieci anni, di n. **2 servizi** relativi a lavori appartenenti ad **ognuna** delle classi e categorie cui si riferiscono i servizi da affidare, *per un importo totale non inferiore ad un valore non inferiore a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi, come da tabella di pag. 10 del disciplinare.* In particolare, la Mandataria risulta carente per importo nella cat. E.04 (677.466,22€ anziché 1.911.88,38€ richiesti), per numero di servizi nella cat. V.03 (uno anziché i due richiesti), per numero di servizi nella cat. D.04 (uno anziché i due richiesti), mentre la Man-

dante risulta carente per importo e numero di servizi nelle cat. IA.01, IA.02 ed IA.03, V.02.

Il Concorrente 3 ha inviato la documentazione richiesta .in busta sigillata che alle ore 15.30 viene aperta.

La busta contiene una dichiarazione, sottoscritta dai Rappresentanti di tutte le Società del costituendo RTI, contenente l'elenco dei servizi di coordinamento della sicurezza valutabili ai sensi dei paragrafi 8.3.2 e 8.3.3 del disciplinare di gara con indicazione del Committente, della descrizione dell'opera e della Società esecutrice, ma senza indicazione di importi, classi e categorie di riferimento. Dalla lettura della suddetta dichiarazione emergerebbe tuttavia il possesso del requisito di cui al par. 8.3.3 da uno dei soggetti raggruppati.

La Commissione, vista l'impossibilità di valutare allo stato la sussistenza dei requisiti, ritiene comunque di privilegiare l'aspetto sostanziale, ovvero l'accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti da parte del Concorrente 3 e di inviare pertanto allo stesso una ulteriore richiesta di chiarimento chiedendo l'indicazioni di importi, classi e categorie di riferimento dei servizi valutabili ai sensi dei paragrafi 8.3.2 e 8.3.3.

La Commissione ritiene quindi di sospendere la decisione in ordine alla ammissione del Concorrente 3.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 16.00

La Commissione di gara:

- | | |
|------------------------|------------|
| - Ing Emilio Avitabile | Presidente |
| - Ing Felice Calamusa | Componente |
| - Arch Carla Pepe | Componente |
| - Avv Piero Benusiglio | Segretario |

Publicato sul profilo della Committente il 3 settembre 2018